

ANELLO 9 DELLA PIETRA DI LUSERNA: descrizione dettagliata del percorso

L'itinerario risale il vallone del Torrente Luserna, che dà il nome alla famosa e pregiata pietra, estratta da secoli in questa zona. Il paesaggio è modellato dalla presenza di numerose cave ancora in attività, divise tra i Comuni di Rorà, Luserna San Giovanni e Bagnolo Piemonte.

Partendo da Luserna Alta, si attraversa l'antico borgo lungo via Diaz e quindi si percorre in salita la SP 162, raggiungendo prima la borgata Fucine e poi il centro di **Rorà**; superata la piazza centrale, dopo 300 m si lascia la strada principale e prendiamo via Fornaci, che conduce al Parco Montano del Bric (1.155 m s.l.m.). Lungo la strada, in località **Tupinet** troviamo l'Ecomuseo della pietra, allestito nel sito di una piccola cava storica ormai dismessa. Poco oltre è possibile vedere un esempio di fornace per la calce: un tempo l'attività era talmente fiorente che gli abitanti del paese erano chiamati "*brusapere*", cioè "bruciapietre".

Dal **Bric**, dove si trova un'area attrezzata con bar-ristorante, tavoli, WC pubblici, un punto di ricarica gratuito per le e-bike e una ciclofficina, ci dirigiamo verso **punta Cornour** (1.440 m s.l.m.), ottimo punto panoramico sulla pianura pinerolese. Qui finisce l'asfalto: seguiamo l'indicazione segnaletica "Rucas" iniziando a percorrere una strada sterrata in falsopiano che ci permette di passare alle pendici del Monte Frioland e di incontrare vallette laterali poco conosciute ricche di rii e verdi alpeggi, tra cui **Pian Frollero** (1.400 m s.l.m.). Si aprono panorami davvero notevoli sulla pianura e sulle cave di Pietra di Luserna, che fra poco lambiremo. La strada è in ottimo stato e non presenta grossi "strappi": solo nei pressi delle cave può avere il fondo segnato dal passaggio di mezzi pesanti.

Si raggiunge quindi la località Creus (1.393 m s.l.m. – punto acqua) e superata l'area di discarica delle cave si mantiene la destra, percorrendo una strada in salita che porta alla località **Rucas** (1.520 m s.l.m.), stazione sciistica. Qui la vista spazia verso la pianura fino a Torino, alle Langhe e, nelle giornate limpide, al massiccio e ai ghiacciai del Monte Rosa e al Monte Cervino.

Torniamo sull'asfalto e in discesa arriviamo rapidamente a **Montoso** (1.270 m s.l.m.); dopo l'area pic-nic giriamo a sinistra in direzione Bibiana, pedalando lungo una strada "battuta" recentemente dal Giro d'Italia.

Dopo una serie di tornanti con cui scendiamo rapidamente di quota, al km 31.50 in località **Pian di Stella** (845 m s.l.m.) lasciamo la strada principale e prendiamo sulla sinistra via Oliva. Quindi, seguendo la segnaletica, passiamo dall'asfalto a un tratto di sterrato che ci conduce verso **San Bernardo** (640 m s.l.m.), dove si trova un'area attrezzata raggiungibile con una brevissima deviazione.

Tenendo la sinistra si passa in mezzo ai frutteti e si torna nuovamente sull'asfalto, che ci porta rapidamente nel centro del Comune di Lusernetta. Giunti in via Bibiana, giriamo a sinistra e in pochi minuti siamo a **Luserna Alta**, dove potremo godere della bellezza del Borgo storico attraversando l'antica Via degli Orefici, per poi tornare al punto di partenza.

Variante A "Pian del Gallo"

Questa variante fornisce un'alternativa più impegnativa per la discesa, che avviene sul versante all'indritto della selvaggia Comba Traversero. Arrivati a Montoso e girato a sinistra in direzione Bibiana, facciamo attenzione alla segnaletica: al primo tornante lasciamo l'asfalto e prendiamo una strada sterrata sulla sinistra che entra nei boschi.

E' qui il tratto più impegnativo del percorso: la strada diventa più stretta, e il fondo presenta pietre sciolte. Con attenzione però è tutto percorribile in sella, seguendo i cartelli posizionati lungo la pista che ci accompagnano infine a Pian Porcile (950 m s.l.m.). Da qui, con una deviazione di pochi minuti a piedi è possibile visitare la grotta di Rocche Finestre, che si dice abbia ospitato un eremita a inizio '900.

A questo punto continuiamo la discesa su fondo compatto, attraversando Pian del Gallo (760 m s.l.m.) e il Parco delle Betulle (area attrezzata con tavoli e fontana). Dopo un tratto di strada asfaltata (via Vista) percorriamo lo sterrato fino a via S. Rocco. Velocemente arriviamo a Lusernetta ricongiungendoci al percorso principale e quindi possiamo tornare a Luserna Alta e al punto di partenza.

LUSERNA STONE LOOP 9: detailed description of the route

The itinerary goes up the valley of the Luserna Torrent, which gives its name to the famous and precious stone, extracted for centuries in this area. The landscape is shaped by the presence of numerous quarries still in activity, divided between the municipalities of Rorà, Luserna San Giovanni and Bagnolo Piemonte.

Starting from Luserna Alta, you cross the ancient village along via Diaz and then go uphill along the SP 162, first reaching the Fucine village and then the center of Rorà; after passing the central square, after 300 m we leave the main road and take via Fornaci, which leads to the Montano del Bric Park (1,155 m above sea level). Along the road, in the locality of Tupinet, we find the stone eco-museum, set up on the site of a small historic quarry which has now been abandoned. A little further on it is possible to see an example of a lime kiln: once upon a time the business was so flourishing that the inhabitants of the town were called "brusapere", that is, "stone burners".

From Bric, where there is an area equipped with a bar-restaurant, tables, public toilets, a free charging point for e-bikes and a cycle workshop, we head towards Punta Cornour (1,440 m above sea level), an excellent panoramic point over the plain from Pinerolo. Here the asphalt ends: we follow the "Rucas" sign and begin to follow a slightly flat dirt road that allows us to pass to the slopes of Mount Frioland and encounter little-known side valleys full of streams and green mountain pastures, including Pian Frollero (1,400 m above sea level). Truly remarkable views open up over the plain and the Pietra di Luserna quarries, which we will soon touch. The road is in excellent condition and has no major "tears": only near the quarries can the surface be marked by the passage of heavy vehicles.

You then reach the locality of Creus (1,393 m above sea level – water point) and after passing the quarry landfill area, keep right, taking an uphill road that leads to the locality of Rucas (1,520 m above sea level), a ski resort. Here the view extends towards the plain as far as Turin, the Langhe and, on clear days, the massif and glaciers of Monte Rosa and Monte Cervino.

We return to the asphalt and downhill we quickly arrive at Montoso (1,270 m above sea level); after the picnic area we turn left towards Bibiana, pedaling along a road recently "beaten" by the Giro d'Italia.

After a series of hairpin bends with which we rapidly descend in altitude, at km 31.50 in Pian di Stella (845 m above sea level) we leave the main road and take Via Oliva on the left. Then, following the signs, we move from the asphalt to a stretch of dirt road that leads us towards San Bernardo (640 m above sea level), where there is an equipped area that can be reached with a very short detour.

Keeping left, you pass through the orchards and return to the asphalt again, which quickly takes you to the center of the Municipality of Lusernetta. Once we reach Via Bibiana, we turn left and in a few minutes we are in Luserna Alta, where we can enjoy the beauty of the historic village by crossing the ancient Via degli Orefici, and then returning to the starting point.

Variant A “Pian del Gallo”

This variant provides a more challenging alternative for the descent, which takes place on the right side of the wild Comba Traversero. Once you arrive in Montoso and turn left towards Bibiana, pay attention to the signs: at the first bend we leave the asphalt and take a dirt road on the left that enters the woods.

This is the most challenging stretch of the route: the road becomes narrower, and the surface has loose stones. However, with care, everything can be done on horseback, following the signs positioned along the track which finally take us to Pian Porcile (950 m above sea level). From here, with a detour of a few minutes on foot it is possible to visit the cave of Rocche Finestre, which is said to have hosted a hermit in the early 1900s.

At this point we continue the descent on a compact surface, crossing Pian del Gallo (760 m above sea level) and the Betulle Park (area equipped with tables and fountain). After a stretch of asphalt road (via Vista) we follow the dirt road up to via S. Rocco. We quickly arrive in Lusernetta rejoining the main route and then we can return to Luserna Alta and the starting point.

BOUCLE 9 DE LA PIERRE DE LUSERNA: description détaillée de l'itinéraire

L'itinéraire remonte la vallée du Torrent de Luserna, qui donne son nom à la célèbre et précieuse pierre extraite depuis des siècles dans cette région. Le paysage est façonné par la présence de nombreuses carrières encore en activité, réparties entre les communes de Rorà, Luserna San Giovanni et Bagnolo Piemonte.

En partant de Luserna Alta, on traverse l'ancien village par la via Diaz et on monte ensuite par la SP 162, en arrivant d'abord au village de Fucine et ensuite au centre de Rorà ; après avoir dépassé la place centrale, après 300 m, nous quittons la route principale et prenons la via Fornaci, qui mène au parc Montano del Bric (1 155 m d'altitude). Le long de la route, au lieu-dit Tupinet, se trouve l'écomusée de la pierre, installé sur le site d'une petite carrière historique aujourd'hui abandonnée. Un peu plus loin, on peut voir un exemple de four à chaux : autrefois, l'activité était si florissante que les habitants de la ville étaient appelés « brusapere », c'est-à-dire « brûleurs de pierre ».

Depuis Bric, où se trouve un espace équipé d'un bar-restaurant, de tables, de toilettes publiques, d'une borne de recharge gratuite pour vélos électriques et d'un atelier de vélo, nous nous dirigeons vers Punta Cornour (1 440 m d'altitude), un excellent point panoramique sur la plaine de Pinerolo. Ici se termine l'asphalte : nous suivons le panneau « Rucas » et commençons à suivre un chemin de terre légèrement plat qui nous permet de passer sur les pentes du Mont Frioland et de rencontrer des vallées latérales peu connues pleines de ruisseaux et d'alpages verdoyants, parmi lesquels Pian Frollero. (1 400 m d'altitude). Des vues vraiment remarquables s'ouvrent sur la plaine et sur les carrières de Pietra di Luserna, que nous aborderons bientôt. La route est en excellent état et ne présente pas de « déchirures » majeures : ce n'est qu'à proximité des carrières que le revêtement peut être marqué par le passage de poids lourds.

Vous atteignez ensuite le lieu-dit de Creus (1 393 m d'altitude – point d'eau) et après avoir dépassé la décharge de la carrière, restez à droite en empruntant une route qui monte qui mène au lieu-dit de Rucas (1 520 m d'altitude), station de ski. Ici, la vue s'étend vers la plaine jusqu'à Turin, les Langhe et, par temps clair, le massif et les glaciers du Mont Rose et du Mont Cervin.

Nous revenons à l'asphalte et en descente nous arrivons rapidement à Montoso (1 270 m d'altitude) ; après l'aire de pique-nique, nous tournons à gauche en direction de Bibiana, en pédalant sur une route récemment "battue" par le Giro d'Italia.

Après une série de virages en épingle avec lesquels nous descendons rapidement en altitude, au km 31,50 à Pian di Stella (845 m d'altitude), nous quittons la route principale et prenons à gauche la Via Oliva. Ensuite, en suivant les panneaux, nous passons de l'asphalte à un tronçon de chemin

de terre qui nous mène vers San Bernardo (640 m d'altitude), où se trouve une zone équipée accessible avec un très court détour.

En restant à gauche, nous traversons les vergers et revenons à l'asphalte qui nous amène rapidement au centre de la commune de Lusernetta. Une fois arrivés à Via Bibiana, nous tournons à gauche et en quelques minutes nous sommes à Luserna Alta, où nous pourrions profiter de la beauté du village historique en traversant l'ancienne Via degli Orefici, puis en revenant au point de départ.

Variante A « Pian del Gallo »

Cette variante offre une alternative plus exigeante pour la descente, qui se déroule sur le côté droit du sauvage Comba Traversero. Une fois arrivés à Montoso et tourner à gauche en direction de Bibiana, faites attention aux panneaux : au premier virage, nous quittons l'asphalte et prenons à gauche un chemin de terre qui entre dans le bois.

Il s'agit du tronçon le plus difficile du parcours : la route devient plus étroite et le revêtement est recouvert de pierres. Cependant, avec précaution, tout peut se faire à cheval, en suivant les panneaux positionnés le long du chemin qui nous mènent finalement à Pian Porcile (950 m d'altitude). De là, en faisant un détour de quelques minutes à pied, il est possible de visiter la grotte de Rocche Finestre, qui aurait accueilli un ermite au début du XXe siècle.

À ce stade, nous continuons la descente sur une surface compacte, en traversant Pian del Gallo (760 m d'altitude) et le parc Betulle (zone équipée de tables et fontaine). Après un tronçon de route goudronnée (via Vista), nous suivons le chemin de terre jusqu'à via S. Rocco. Nous arrivons rapidement à Lusernetta en rejoignant la route principale et nous pouvons ensuite retourner à Luserna Alta et au point de départ.

LUSERNA GNEIS RUNDTOUR 9: detaillierte Beschreibung der Route

Die Route führt hinauf zum Tal des Wildbachs Luserna, der dem berühmten und kostbaren Stein seinen Namen gibt, der seit Jahrhunderten in dieser Gegend abgebaut wird. Die Landschaft wird durch die Anwesenheit zahlreicher noch aktiver Steinbrüche geprägt, die auf die Gemeinden Rorà, Luserna San Giovanni und Bagnolo Piemonte verteilt sind.

Von Luserna Alta aus durchquert man das alte Dorf entlang der Via Diaz und geht dann auf der SP 162 bergauf, um zunächst das Dorf Fucine und dann das Zentrum von Rorà zu erreichen; Nachdem wir den zentralen Platz passiert haben, verlassen wir nach 300 m die Hauptstraße und nehmen die Via Fornaci, die zum Montano del Bric Park (1.155 m über dem Meeresspiegel) führt. Entlang der Straße, in der Ortschaft Tupinet, finden wir das Stein-Ökomuseum, das auf dem Gelände eines kleinen historischen Steinbruchs eingerichtet wurde, der heute verlassen ist. Etwas weiter kann man ein Beispiel eines Kalkofens sehen: Einst war das Geschäft so florierend, dass die Einwohner der Stadt „Brusapere“, also „Steinbrenner“, genannt wurden.

Von Bric, wo es einen Bereich mit Bar-Restaurant, Tischen, öffentlichen Toiletten, einer kostenlosen Ladestation für E-Bikes und einer Fahrradwerkstatt gibt, fahren wir in Richtung Punta Cornour (1.440 m über dem Meeresspiegel), einem hervorragenden Aussichtspunkt über die Ebene von Pinerolo. Hier endet der Asphalt: Wir folgen dem Schild „Rucas“ und beginnen, einer leicht flachen unbefestigten Straße zu folgen, die es uns ermöglicht, an den Hängen des Monte Frioland vorbeizukommen und auf wenig bekannte Seitentäler voller Bäche und grüner Bergweiden zu stoßen, darunter Pian Frollero (1.400 m ü. M.). Es eröffnen sich wirklich bemerkenswerte Ausblicke auf die Ebene und die Steinbrüche von Pietra di Luserna, die wir bald berühren werden. Die Straße ist in ausgezeichnetem Zustand und weist keine größeren „Risse“ auf: Nur in der Nähe der Steinbrüche kann die Oberfläche durch die Durchfahrt schwerer Fahrzeuge beschädigt werden.

Anschließend erreichen Sie die Ortschaft Creus (1.393 m über dem Meeresspiegel – Wasserstelle) und nachdem Sie die Steinbruchdeponie passiert haben, halten Sie sich rechts und nehmen eine Straße bergauf, die zur Ortschaft Rucas (1.520 m über dem Meeresspiegel), einem Skigebiet, führt. Hier reicht der Blick über die Ebene bis nach Turin, die Langhe und an klaren Tagen bis zum Massiv und den Gletschern des Monte Rosa und des Monte Cervino.

Wir kehren zum Asphalt zurück und gelangen bergab schnell nach Montoso (1.270 m ü. M.); Nach dem Picknickplatz biegen wir links in Richtung Bibiana ab und radeln auf einer Straße, die kürzlich vom Giro d'Italia „ausgetreten“ wurde.

Nach einer Reihe von Haarnadelkurven, mit denen wir schnell an Höhe verlieren, verlassen wir bei km 31,50 in Pian di Stella (845 m ü. M.) die Hauptstraße und biegen links in die Via Oliva ein.

Dann folgen wir den Schildern und wechseln von der Asphaltstraße auf einen unbefestigten Wegabschnitt, der uns in Richtung San Bernardo (640 m ü. M.) führt, wo es einen ausgestatteten Bereich gibt, der mit einem sehr kurzen Umweg erreicht werden kann.

Wenn Sie sich links halten, passieren Sie Obstgärten und kehren wieder zum Asphalt zurück, der Sie schnell ins Zentrum der Gemeinde Lusernetta bringt. Sobald wir die Via Bibiana erreicht haben, biegen wir links ab und sind in wenigen Minuten in Luserna Alta, wo wir die Schönheit des historischen Dorfes genießen können, indem wir die antike Via degli Orefici überqueren und dann zum Ausgangspunkt zurückkehren.

Variante A „Pian del Gallo“

Diese Variante stellt eine anspruchsvollere Alternative für den Abstieg dar, der auf der rechten Seite der wilden Comba Traversero erfolgt. Sobald Sie in Montoso angekommen sind und links in Richtung Bibiana abbiegen, achten Sie auf die Beschilderung: An der ersten Kurve verlassen wir den Asphalt und nehmen links einen Feldweg, der in den Wald führt.

Dies ist der anspruchsvollste Abschnitt der Route: Die Straße wird schmaler und der Untergrund weist lose Steine auf. Mit Vorsicht kann jedoch alles zu Pferd erledigt werden, indem man den Schildern entlang des Weges folgt, der uns schließlich nach Pian Porcile (950 m ü. M.) führt. Von hier aus ist es mit einem Umweg von ein paar Minuten zu Fuß möglich, die Höhle von Rocche Finestre zu besichtigen, in der Anfang des 20. Jahrhunderts ein Einsiedler gelebt haben soll.

An diesem Punkt setzen wir den Abstieg auf einer kompakten Fläche fort und überqueren den Pian del Gallo (760 m über dem Meeresspiegel) und den Betulle-Park (Bereich mit Tischen und Brunnen). Nach einem Stück Asphaltstraße (Via Vista) folgen wir der unbefestigten Straße bis zur Via S. Rocco. Wir kommen schnell in Lusernetta an, kehren wieder zur Hauptroute zurück und können dann nach Luserna Alta und zum Ausgangspunkt zurückkehren.